

L'arrivo del nuovo Parroco: don Egidio Corbetta

BEN ARRIVATO, DON EGIDIO

Clementino Rivolta, Vice Sindaco e Assessore Urbanistica e Ed. Privata

Domenica 27 ottobre: è una giornata grigia e uggiosa, ma a Cantello, fin dalle prime luci dell'alba, vi è un gran fermento. Alcune persone sono indaffarate ad addobbare, con nastri, festoni, fiori e striscioni, le vie principali del paese. Il motivo? La comunità parrocchiale accoglie con gioia e festeggia l'arrivo di Don Egidio Corbetta, nuovo parroco di Cantello, Ligurno e Gaggiolo.

Chi è il nuovo parroco?

Nato a Mariano Comense il 29 novembre 1966, parrocchiano di San Bartolomeo Apostolo (Carugo), viene ordinato sacerdote il 7 giugno 1997. Per sedici anni è coadiutore e vicario nella parrocchia di San Pietro ad Abbiategrosso, responsabile delle attività oratoriali.

Lo svolgimento della giornata?

La maratona inizia alle 9,30 nella chiesa di S. Bernardino a Gaggiolo dove il nuovo Don incontra i membri del Consiglio Pastorale, i collaboratori e gli animatori delle parrocchie ed insieme alla comunità di Gaggiolo recita le Lodi. Poi in sala Consiliare fa la conoscenza del Sindaco, dei membri del Consiglio Comunale, le varie Associazioni e le autorità civili e militari. Il Sindaco, avv. Gunnar Vincenzi, saluta il nuovo parroco illustrando brevemente la situazione del paese. Le associazioni presenti danno il benvenuto a don Egidio e lo ringraziano per aver accettato l'incarico di parroco della comunità cantellese. Accompagnato dalla banda musicale di Induno, il corteo raggiunge Piazza Alcide De Gasperi dove don Egidio viene accolto dai bambini e dai giovani della parrocchia, insieme a numerosissimi ex-parrocchiani giunti da Abbiategrosso, commossi e desiderosi di un ultimo saluto. Il corteo prosegue sino alla chiesa parrocchiale di Cantello, gremitissima in ogni suo spazio, dove, alla presenza del decano di Varese, Monsignor Donnini, si celebra la Santa Messa solenne. Don Egidio accetta ufficialmente l'incarico, diventando il "Parroco di Cantello, Ligurno con Gaggiolo".

Durante la cerimonia, non sono man-



Don Egidio Corbetta / foto Rivolta

cati momenti di commozione e di gratitudine, manifestati con scroscianti e ripetuti applausi. Dopo il ricco rinfresco sul piazzale della chiesa, si svolge in allegria il pranzo comunitario all'oratorio di Gaggiolo. Qui il Parroco viene sottoposto alle prime prove di abilità e di cultura generale. L'ultima tappa si conclude con la recita solenne dei Vespri, presso la chiesa di S. Giorgio a Ligurno, seguiti dallo scoppio di fuochi artificiali, che concludono la giornata.

Considerazioni. Don Egidio si distingue subito per la sua semplicità, la sua passione per i giovani e per l'oratorio, per la sua vicinanza alle famiglie e agli ammalati, per le sue parole piene di amore e di umanità per tutti, per la sua capacità di ascolto, di servizio e di testimonianza: doni preziosi per la comunità cantellese che speriamo di saper ricambiare, collaborando e dando a lui tutto il nostro sostegno. Tanto lavoro lo aspetta in questa nostra comunità, nella nostra parrocchia, nei nostri oratori, nella scuola materna parrocchiale: il momento storico non è dei più semplici, ma siamo certi che con l'aiuto e la disponibilità di tutti potrà assolvere al meglio al compito affidatogli dal nostro arcivescovo a Cantello.

EDITORIALE

Gunnar Vincenzi, Sindaco

Cari concittadini, mi permetto prima di tutto di ribadire a nome mio e dell'intera amministrazione un caloroso augurio di benvenuto a don Egidio Corbetta, il nostro nuovo Parroco, che con giovanile entusiasmo e con modi semplici e sinceri improntati alla disponibilità e all'ascolto si è subito fatto apprezzare dalla Comunità cantellese. Confermiamo la nostra disponibilità a collaborare con lui nell'interesse della cittadinanza e siamo convinti che con la chiarezza ed il rispetto dei reciproci ruoli riusciremo a condividere e sviluppare insieme interessanti iniziative.

SOMMARIO



foto Claudia Tucci

I 100 anni di Carla Roccon in Censi

Claudia Tucci, pag. 4



foto Legambiente

La festa dell'albero

Alunni VA eVB, pag. 5

L'Amministrazione comunale coglie l'occasione per porgere un caloroso augurio di un sereno Natale e Felice Anno Nuovo a tutta la popolazione

CONTINUA A PAG. 2

Grazie, Cantellesi.

Don Egidio Corbetta, Parroco di Cantello, Ligurno e Gaggiolo

E sprimo con queste poche righe il mio grande grazie per l'accoglienza festosa e gioiosa che mi è stata riservata soprattutto domenica.

Desidero ringraziare tutti quanti mi hanno accompagnato in questi giorni di festa, con il loro affetto, la loro stima, il loro lavoro, il loro aiuto e soprattutto la loro preghiera.

Scorrono nella mente e nel cuore i volti incontrati e le mani strette di quanti si sono avvicinati per esprimermi il loro benvenuto e augurio per un buon inizio e una buona permanenza in quel di Cantello; sento vicina la preghiera e la partecipazione di quanti non hanno potuto esserci.

Credo che da parte dell'intera comunità non potesse esserci accoglienza più sentita e calorosa. Cercherò di ricambiare fin da subito con affetto e spirito di servizio quanto mi avete già donato.

Se queste sono le premesse, non ci resta che camminare insieme e aiutarci a costruire quella porzione di Chiesa che il Signore mi ha chiesto di amare e servire.

A tutti assicuro il ricordo nella preghiera.

Ancora un GRAZIE grande a tutti.

Don Egidio, Cantello 30 ottobre 2013.



Momenti della giornata di festa/ foto Rivolta

Editoriale

SEGUE DA PAG. 2

gue raggiungendo apprezzabili risultati sia in ambito economico-finanziario che di tutela del nostro territorio. Certamente avrete avuto modo di leggere sugli organi di stampa come il comune di Cantello e le associazioni, al fianco della Provincia, siano riusciti ad ottenere un'ulteriore e significativa vittoria nel complesso procedimento giudiziale oggi pendente a Roma avanti il Consiglio di Stato nuovamente ottenendo la sospensione di ogni attività di escavazione sulla Collina dei Tre Scali. Ciò, nonostante il comune di Varese e la regione Lombardia, prima al nostro fianco, si siano defilati abbandonando il campo e lasciando a noi l'enorme compito di difendere con le proprie risorse e con i contributi dei cittadini l'ambiente e le falde acquifere della Bevera (le quali, si ricordi, garantiscono il fabbisogno acquedottistico del nostro capoluogo) e di arginare le pretese del cavatore e quindi la devastazione della Collina dei Tre Scali.

D'altro canto avete anche avuto modo di verificare come il bilancio comunale, nonostante le ristrettezze ed i continui tagli, sia stato redatto con serietà ed estrema competenza.

Cantello saluta don Eugenio Carminati

Domenica 10 novembre 2013, alla presenza di tanti parrochiani, è stato reso omaggio a Don Eugenio Carminati per i nove anni di guida pastorale della nostra comunità.

Lo ringraziamo per l'opera svolta e per i molteplici servizi che, nei diversi ambiti, ha saputo offrire.

Ora il Vescovo lo ha chiamato a prestare la sua opera nella comunità di Giussano e, con l'occasione, gli auguriamo di poter continuare la sua missione con generosità e passione.

I cittadini di Cantello, infatti, in virtù dei provvedimenti del governo, nulla dovranno versare a fine anno per l'Imu sulla prima casa. Non così è avvenuto per i cittadini di molti altri comuni anche grandi come la stessa città di Varese le cui amministrazioni, con una "maliziosa operazione" avevano recentemente aumentato le tariffe dell'Imu sulla prima casa per far quadrare il bilancio sperando che lo Stato avrebbe poi ridistribuito agli stessi comuni il relativo gettito. Ma così non è avvenuto. Esse, per "tappare" il buco creato dalla mancata totale reintegrazione, si sono viste costrette, per garantire il pareggio di bilancio, ad adottare misure straordinarie e penalizzanti per gli stessi cittadini, in alcuni casi obbligandoli a versare parzialmente la stessa Imu abolita dal governo e spesso tagliando i servizi e l'assistenza sociale (questi sono i risultati di quella assurda propagandistica battaglia, avvenuta prima delle scorse elezioni politiche, che ha messo in ginocchio i bilanci di tutti i comuni italiani e che ha comportato per i cittadini nuovi e pesanti sacrifici economici per compensare il mancato introito da parte dello Stato del gettito derivante appunto dall'Imu sulla prima casa). Per quanto riguarda Cantello, invece, con soddisfazione posso confermarVi che nell'ambito del sociale e dei servizi alla persona il nostro Comune ha investito in modo significativo. Su ciò vorrei spendere due parole in modo che tutti Voi possiate rendervi conto del nostro impegno:

- la spesa destinata alle famiglie ed agli indigenti è stata addirittura triplicata dall'anno 2008 all'anno 2012;
- anche con riferimento ai fondi per l'affitto tagliati drasticamente dalla Regione, il comune di Cantello ha costituito un fondo apposito per consentire l'erogazione di un contributo, esiguo ma simbolicamente importante, in favore delle famiglie in difficoltà;
- ancora, a fronte del fatto che il Piano di Zona di Arcisate (di cui Cantello fa parte) ha visto una forte riduzione delle risorse distrettuali derivanti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali

CONTINUA A PAG. 3

REDAZIONE

CANTELLO IN COMUNE

Periodico trimestrale dell'Amministrazione comunale di Cantello. Anno XVII, n. 4, dicembre 2013 - Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20/12/1996

Direzione, redazione e amministrazione
P.zza Montegrappa, 1 - 21050 Cantello (VA)
tel. 0332/419111 - fax 0332/418508
email redaz.cantelloincomune@gmail.com

Direttore responsabile
Avv. Nicola Gunnar Vincenzi

Capo redattore
Alessandro Cocca

Redazione
Massimo Avini (grafico), Elisabetta Barbieri, Giacomo Broggi, Damiano Dal Santo, Massimo Fiora, Chiara Guidara, Monica Malnati, Vincenzo Marzullo, Annamaria Pintabona, Peppino Riva

Stampa
Fotolito Varese, via Molini Trotti, Induno Olona (VA) - tel. 0332/238401
Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.000 copie e consegnato manualmente e gratuitamente a tutte le famiglie del comune di Cantello.

RESIDENZA

Villa Matilde

CANTELLO



SOLUZIONI DI PREGIO
PER UNITA' RESIDENZIALI
BOX, CANTINE, GIARDINI.

INFO: 348 650 19 30

www.villamatilde.net



Editoriale

SEGUE DA PAG. 3

che permetteva di attivare progetti individualizzati per minori, disabili ed anziani tramite Titoli Sociali (Voucher e Buoni Sociali) ai sensi della legge 328/2000, la nostra amministrazione ha deciso di integrare il fondo con risorse proprie in modo tale da mantenere in vita i progetti attivati senza creare disagi ai beneficiari;

-rispetto, inoltre, alle situazioni sociali, abbiamo ha optato per un aumento nell'attivazione di progetti individualizzati di natura residenziale e semi residenziale a favore di anziani e disabili con la partecipazione del Comune stesso nel pagamento della retta;

- vi ricordo, infine, che anche gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare sono aumentati rispetto all'anno scorso, con conseguente aumento della spesa da parte del Comune anche per garantire una maggiore qualità del servizio dato in affidamento. Lo stesso discorso vale per i pasti a domicilio: ormai sono una decina gli anziani che usufruiscono dei pasti grazie ad Auser, insostituibile e meritoria associazione da noi fortemente voluta la quale, grazie al lavoro prezioso e del tutto disinteressato dei cittadini volontari cantellesi, svolge un'attività di sostegno in favore degli anziani che tutti in paese riconoscono ed apprezzano e di cui noi amministratori andiamo particolarmente fieri. Nel ringraziare personalmente tutti i volontari di Auser mi pare ora ineludibile riferirvi anche in merito al lavoro straordinario svolto dalle nostre altre associazioni. Al riguardo non vi nascondo che resto disgustato quando in paese qualche raro cittadino imputa all'amministrazione di sperperare soldi pubblici in favore delle associazioni. Sul punto voglio fare estrema chiarezza poiché tale critica è offensiva non solo per noi amministratori ma in modo particolare per quelle centinaia di cittadini cantellesi, giovani ed anziani, che collaborano con passione ed impegno nell'ambito della varie attività associative. Pongo in merito alcuni spunti di riflessione alla Vostra attenzione:

- le associazioni ed i loro volontari svolgono attività sussidiarie che il Comune, per ragioni diverse, non avrebbe la possibilità di organizzare; attività – ricordate bene – che diversamente non esisterebbero in paese;

- esse sono innumerevoli: la Società operaia, la Pro Loco che ogni anno organizza con impegno le note fiere conosciute in tutta la provincia, Anpi, U.R.CA!, Avis, Aido, Comitato Salviamo la Pardà, Legambiente, Cantello Calcio, Phoenix, Comitato Caminada tra i Spargeer, Auser, Cantello che vive, Arci, Alpini, Cacciatori, Vivere Gaggio, Anmil, Pescatori, Compagnia Teatrale, Motoclub, Varese Club, LibroAperto, Garibaldini e certamente ne avrò dimenticata qualcuna;

- a fronte di uscite complessive nel bilancio comunale pari a circa € 4.000.000 (quattro milioni) le nostre associazioni beneficiano, tutte insieme, di un importo pari ad € 17.075 annui! (... ecco lo sperpero!). Alcune di esse neppure percepiscono contributi come Auser, ad esempio, che ci ha rinunciato pur raddoppiando i servizi offerti nel corso degli anni.

Mi sembra anche doveroso ricordare che i volontari di alcune di esse provvedono alla consegna dei quattro numeri annuali del giornale comunale permettendo all'amministrazione di risparmiare l'importo di circa € 2.000 annui che la precedente spendeva per la sola consegna, a mezzo del servizio postale, di solo tre numeri annuali. Permettetemi, infine, due particolari note di merito: la prima in favore dei ragazzi di U.R.CA! i quali si sobbarcano settimanalmente il peso dell'organizzazione di importanti eventi culturali come "Voltiamo Pagine" e "Civican-tello", eventi estivi come la Festa del Cioccolato, la Festa Texana nonché eventi sportivi come il "Piede d'oro" e il mitico Torneo dei Rioni, tornato ad appassionare i cantellesi dopo anni di assenza; la seconda a favore del Gruppo di Protezione civile di Cantello che, pur essendo assimilabile ad un organo istituzionale invece che ad un'associazione, svolge attività sussidiarie in favore della cittadinanza grazie oramai a quasi una trentina di ragazzi cantel-

lesi che hanno scelto di lavorare duramente sotto la guida esperta e competente di Michele Carcano, piuttosto che occupare il proprio tempo libero spesso in inutili quanto diseducativi passatempi.

Spero di essere stato chiaro. Sono certo che tutti Voi comprenderete quale insostituibile funzione svolgono a livello sociale le associazioni. L'Amministrazione comunale non "sperpera", quindi, i soldi riservando loro qualche contributo, ma anzi investe nei giovani favorendo la socialità e contribuisce allo sviluppo ed al raggiungimento dei fini sociali per cui tutti i volontari lavorano. Faccio notare che le meritorie attività da loro svolte, a favore della cittadinanza (in forma sussidiaria all'Amministrazione comunale), se affidate a strutture non fondate sul volontariato, avrebbero dei costi elevatissimi che ne scoraggerebbero l'attuazione.

Sapete... un ultimo pensiero intendo palesarvi. Il mio mandato oramai si sta concludendo (esattamente nel maggio del prossimo anno) e ritengo che il risultato maggiore dell'impegnativo ma straordinario lavoro dell'Amministrazione

zione da me condotta che, non Vi nascondo, mi riempie di soddisfazione, consiste proprio nel constatare in paese la disponibilità da parte di decine, ma posso dire centinaia, di concittadini soprattutto giovani che operano sul territorio impegnandosi con convinzione nello sviluppo delle varie iniziative ben sapendo di trovare in noi un punto di riferimento, consigli pratici e pieno sostegno.

Siamo riusciti a riavvicinare il Comune alle persone ed i Cantellesi si rendono conto di far parte attivamente del Comune nel quale vivono.

Nel confermare la disponibilità mia e degli amministratori a prestare attenzione e fornire concrete risposte alle Vostre richieste nei limiti delle nostre capacità e possibilità, volentieri porgo a tutti Voi i più affettuosi auguri per le prossime festività in famiglia, che voglio pensare, rappresenti anche per Voi, come io la considero, luogo di pace e serenità.

Il Sindaco,
avv. Gunnar Vincenzi.

Ennesimo successo di LibroAperto

In biblioteca con il cuscino

Claudia Mina, LibroAperto



Folla di bimbi in biblioteca durante la lettura/ foto Avini

L'insolito invito, lanciato dall'Assessorato alla cultura in occasione dell'evento "Una notte da lupi", è stato accolto da un pubblico numeroso ed interessato. E così, nel momento dedicato ai bambini, hanno preso vita in biblioteca un lupo presuntuoso, un lupetto capriccioso e lupi in cerca d'amore o di compagni. L'evidente emozione comparsa sui volti dei piccoli (e degli adulti accompagnatori) è stata a sua volta uno spettacolo nello spettacolo. Atmosfera sempre gioiosa ma ancor più d'attesa e veri effetti speciali hanno dominato il momento dedicato ai ragazzi. I significativi brani proposti, tratti dai grandi classici della letteratura mondiale, hanno affascinato il pubblico trasportandolo in una inconsueta dimensione spaziotemporale.

In serata poi il momento conclusivo dedicato agli adulti e caratterizzato dalla

lettura di frammenti di testi appartenenti ai più diversi generi letterari ma con il lupo sempre incontrastato protagonista capace di tener desti i presenti nonostante l'ora...quasi bestiale. Penso dunque sia sentito il ringraziamento di LIBROAPERTO a tutti gli intervenuti: la loro partecipazione ha decretato il successo dell'iniziativa.



**Farmacia
VESPERTINO**

dei Dott. Francesco e Alessandra Stanchieri

Omeopatia - Erboristeria - Cosmesi
Articoli sanitari - Veterinaria
Noleggio bilance - Aerosol - Tiralatte
Inalatori - Stampelle
Misurazione colesterolo e glicemia
Misurazione gratuita della pressione
Sconti e promozioni

Piazza Italia, 2 - 21050 Cantello (VA)
tel./fax 0332 417725

ASSOCIAZIONE CULTURALE
U.R.CA!

**SEI GIOVANE, VUOI DIVERTIRTI
ED ESSERE PROTAGONISTA
DI GRANDI EVENTI QUALI
"FESTA DEL CIOCCOLATO",
"TORNEO DEI RIONI",
"FESTA TEXANA"...?**

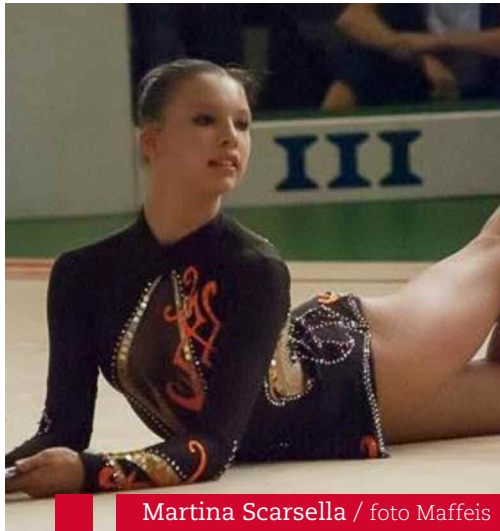
**L'ASSOCIAZIONE CULTURALE
U.R.CA. CERCA NUOVI
COLLABORATORI!!!**

**PER INFO: 346.2479876
INFO@URCAONLINE.IT
WWW.URCAONLINE.IT**

Martina Scarsella, promessa della ginnastica ritmica

Martina, la farfalla di Cantello.

Nicolò Maffeis, Presidente ASD Ginnastica Varesina, Varese



Martina Scarsella / foto Maffeis

Martina Scarsella, classe 2000, coltiva, con impegno e serietà, una grande passione: la ginnastica ritmica. Questa bellissima disciplina, che appassiona tante bambine e ragazze, è composta di musica, abilità, elasticità, tanto allenamento e sacrificio. Lo sa bene Martina che si allena con la ASD Ginnastica Varesina, una società che nonostante la “giovane età” vede nelle sue fila 3 campionesse nazionali di ritmica tra cui appunto Martina e si presenta come l'unica società di Varese con una sessione agonistica di ritmica. Gli istruttori sono qualificati ed alcuni hanno addirittura esperienza di anche 25 anni. L'allenatrice di Martina, Irina

Rudaia, è anche tecnico federale e giudice nazionale. La società ha oltre 200 iscritti. È possibile frequentare corsi di ritmica, artistica (maschile e femminile), tessuti aerei, zumba e anche cheerleader. L'ottima preparazione degli istruttori permette infatti agli atleti di raggiungere risultati di livello nazionale. La dedizione di Martina verso la ginnastica ritmica è pressoché totale e lo dimostrano i risultati da lei raggiunti: campionessa regionale allieve nel 2011 e 1° e 2° posto al Campionato regionale di categoria nel 2012. Il 2013 è stato un anno ricco di successi e soddisfazioni: campionessa italiana categoria giovanile ad Arezzo e al campionato d'insieme, dove si esibita in un esemplare esercizio ai 5 cerchi totalizzando un punteggio di ben 15.250 punti. L'ultima conquista risale ai primi del novembre scorso in Lussemburgo, dove ha guadagnato la medaglia d'oro al cerchio superando le agguerrite atlete ucraine e russe, vere specialiste della disciplina. Il suo sogno è quello di partecipare alle Olimpiadi. Per il momento si allena intensamente in vista della prossima competizione a Budapest. Auguriamo a Martina un grande in bocca al lupo da parte nostra e anche della sezione Avis di Cantello e dell'Associazione Anziani, le quali hanno dato un piccolo contributo economico per la partecipazione alle sue gare.

Giacomo Mezzalira, apprezzato compositore cantellese

Giacomo... quel dono in più.

Vittorio Piazza, Assessore alla Cultura, Sport e Tempo Libero



Giacomo Mezzalira

Nel corso della nostra vita, alcune volte accade di sentirsi orgogliosi delle proprie origini, celebrando un momento di gioia interiore in cui l'appartenere ad una comunità ci tocca l'anima. È un privilegio raro, specialmente in questi anni di decadenza e perdita di valori, ma è proprio questo il sentimento che ho provato, non appena appresa la bella notizia che riguarda uno di noi, uno dei giovani che anni fa ha iniziato, quasi per gioco, a picchiare i tasti di un organetto in parrocchia, per poi scalare ardue pareti e giungere a contemplare la bellezza dal punto più alto, concesso ad un essere umano. Questo è ciò che è accaduto ad un caro

amico nato e cresciuto a Cantello, però con un particolare in più: Giacomo Mezzalira ha saputo “ascoltare la bellezza” dall'alto, tuttavia non si è accontentato, perché ha voluto condividerla con noi e col mondo che lo circonda, trasformando le proprie emozioni in un prezioso dono comune. Nato a Cantello nel 1959, Giacomo ha compiuto i propri studi musicali presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano, diplomandosi in pianoforte, organo e composizione organistica. Attualmente è docente di teoria musicale presso l'Istituto “Puccini”, di Gallarate, dal 1988 dirige la corale della basilica di San Vittore di Varese e, non pago, dal 2012 guida anche il Coro 7 laghi di Varese. Dopo tanti sacrifici e fatica, quest'anno Giacomo ha ottenuto un risultato di enorme prestigio, vincendo il concorso internazionale 2013 “Guido D'Arezzo”, con un mottetto composto per otto voci, intitolato “Memorare”. Il concorso Guido D'Arezzo è, nel suo genere, il più antico del mondo; è giunto alla 60ª edizione, vantando la partecipazione delle eccellenze corali internazionali. Grazie, Giacomo, anche a nome di tutti i cantellesi, per averci donato la gioia di condividere le radici e godere della tua sensibilità artistica, attraverso un magnifico bene prezioso: la musica.

I 100 anni di Carla Roccon

Carla Roccon, donna d'altri tempi

Claudia Tucci, Casa di riposo San Giuseppe, Cantello



Carla Roccon / foto Claudia Tucci

Il 5 ottobre Carla Roccon, vedova Censi ha spento le cento candeline qui in Casa San Giuseppe di Cantello, alla presenza di tutte le persone a lei più care, del sindaco e di altre rappresentanze comunali, della direttrice, del personale e dei volontari dell'istituto Palazzolo. Per questo traguardo così importante abbiamo chiesto a sua figlia e al genero di raccontarci la sua storia. Carla nasce nel 1913, in provincia di Belluno in una famiglia di 11 figli! Purtroppo la mamma muore precocemente e Carla a 11 anni si ritrova a Torino a prestare servizio come domestica di una famiglia benestante che diventa ben presto la sua nuova famiglia.

Carla ricorda con piacere quegli anni di servizio che saranno per lei anche una “scuola di onestà e rigore”. Sua figlia ci ha raccontato che i padroni di casa mettevano una monetina come “esca” sotto i tappeti per verificare se Carla facesse davvero le pulizie e se fosse abbastanza onesta da restituire loro “il soldino”. Nel 1950, dopo essersi sposata, con il marito lascia Torino e si trasferisce in Lombardia. Tutte le sue energie Carla le spende come donna di casa, una donna “d'altri tempi”: sempre mite e remissiva col marito che preferisce non contraddire mai per evitare discussioni, e rigorosa con le due figlie. A loro Carla cerca di trasmettere un'educazione inflessibile e senso della compostezza. “Era severa e rigorosa, guai ad indossare una gonna corta o a saltare la messa”, ci racconta la figlia. Purtroppo nel 1969 Carla vive il lutto più profondo: perde la prima figlia, Anna. Con tanta fede cerca di andare avanti e finalmente una grande gioia arriva con la nascita della nipote che porta il nome della zia deceduta anni prima, Anna appunto. Carla si dedica anima e corpo a lei fino ai 6 anni di età della piccola. Aiuta inoltre il marito con il negozio di frutta che hanno a Cantello. Insieme viaggiano anche molto per godere i frutti di tanti sacrifici. Carla gli è sempre a fianco con la sua solita mitezza e riservatezza anche nella malattia e poi fino alla morte del marito. “Non metteva mai avanti sé stessa e i suoi bisogni, prima c'era sempre lui che aveva un carattere più forte ed egocentrico. Mio padre senza mia madre si sen-

tiva perso...”, ci racconta la figlia. Carla entra in Casa San Giuseppe a seguito di varie cadute. Dai suoi modi di fare e di parlare, tutt'oggi che ha 100 anni, Carla trasmette un grande senso di dignità, di compostezza, di pacatezza. Non le è mai piaciuto “mettere in mostra” tutto ciò che riguarda lei e la sua famiglia. Custodisce nel suo cuore quello che ha di più caro. In una società come quella di oggi dove conta il clamore, il primeggiare e l'apparire, Carla è un bell'esempio di altruismo e mitezza! La ringraziamo per questo e le auguriamo di vivere con la pace nel cuore e con le persone a cui più è legata il suo centesimo compleanno.

Auguri Carla.

AIDO Cantello Assemblea Annuale

Si invitano tutte le iscritte e gli iscritti a partecipare alla Assemblea del nostro gruppo che si terrà il giorno lunedì 24 febbraio 2014 alle ore 21.00 presso la sede di via del Nevedro.

L'occasione è gradita per porgere a tutti i migliori auguri per le festività natalizie.

EG

di Giuntoli Ermanno

Riparazione manutenzione
caldaie a gas
compreso registrazione catasto
impianti Termici Regione, Provincia
e Comune

Via Cavour, 7 - 21050 Cantello (VA)
tel/fax 0332/417075
cell. 347/4130566

egdigi00@aggiuntoliermanno.191.it
er281055@virgilio.it

Centro assistenza autorizzato

 **Hermann
Saunier Duval**

Festa dell’Albero 2013

Gli alberi: la vita!

Alunni delle classi VA e VB



In Italia la prima “Festa dell’albero” fu celebrata nel 1898 per iniziativa dello statista Guido Baccelli, quando ricopriva la carica di Ministro della Pubblica Istruzione, con lo scopo di infondere nei giovani il rispetto e l’amore per la natura e per la difesa degli alberi. In questi giorni, a scuola abbiamo parlato molto degli alberi con i nostri insegnanti. Abbiamo riflettuto sull’importanza delle piante per la nostra vita, soprattutto perché purificano l’aria che respiriamo e ci forniscono gran parte del cibo di cui ci nutriamo. Dalle piante ricaviamo pure il legno, la cellulosa per fare la carta, il cotone, la cana-pa, il lino per i vestiti e non pochi medicinali. Per tutto questo bisogna amare e rispettare gli alberi ed è importante che ci sia un giorno dedicato a loro. La festa dell’albero è la campagna di Legambiente che ogni 21 novembre, da 19 anni, coinvolge cittadini, scuole, amministrazioni e associazioni nella piantumazione di alberi, fiori e semi, per rendere le nostre città più respirabili e verdi. Il 20 novembre si celebra la Giornata nazionale dell’infanzia e la Festa dell’albero è da sempre un’occasione per promuovere i diritti dell’infanzia, fra cui quello di vivere in un ambiente più sano, respirare

un’aria più pulita e poter usufruire di spazi verdi. Infatti nella Dichiarazione dei Diritti del fanciullo, approvata nel 1989 dall’ONU, si legge:
DIRITTI E DOVERI DEI BAMBINI
Diritto ad un mondo pulito, sano, respirabile
Noi bambini abbiamo diritto di vivere in un mondo bello con tanto verde per poter respirare aria pulita. Ci sentiamo felici, entusiasti quando vediamo un bel bosco con tanti alberi. E vorremmo che tutti i bambini del mondo potessero godere di questo spettacolo meraviglioso, potessero godere del loro beneficio.
Dovere di rispettare gli alberi
Dobbiamo amarli e proteggerli per noi, per gli altri, per i nostri amici, per tutti quelli che verranno dopo di noi.
Abbiamo terminato questa lunga ma interessante lezione inventando alcuni slogan ecologici per sintetizzare quello che avevamo imparato. Sabato 23 novembre ci siamo ritrovati presso il parco “Giovanni Paolo II” invitati dai volontari di Legambiente Cantello per l’annuale Festa dell’albero che prevede la messa a dimora di alcune piante autoctone. Dopo gli interventi delle autorità e prima della gustosissima castagnata, abbiamo avuto l’onore di leggere alla fine i nostri slogan che, tascritti su grandi foglie, hanno formato la chioma di un grande albero come simbolo di tutte le piante che dobbiamo salvaguardare.
- *Se un albero planterai, una vita salverai.*
- *Se sano tu vuoi respirare...neanche un albero devi tagliare*
- *Se voi tagliate gli alberi e poi non li ripiantate...una brutta frana provocate*
- *Ogni pianta che cresce è un respiro in più...noi dobbiamo rispettare le piante.*
- *Se delle piante rispetto avrai con i loro dono ricompensato sarai*
- *Rispetta la natura che ci dà aria pura*
- *Non devi inquinare se grande vuoi diventare...Con l’aria buona diventerai una grande persona”.*

I prossimi appuntamenti di AVIS Cantello

AVIS e arte

Nicoletta Macchi, AVIS Cantello

Quadri, fotografie, sculture, murali...
Tante sono le forme d’arte con cui una persona può esprimersi, cercando di raccontarsi agli altri e di esprimere quello che ha dentro. Tutte queste persone, non professioniste ma che provano a comunicare la loro passione agli altri, trovano spazio nell’atteso e sempre gradito calendario AVIS del 2014. Sfogliandolo, troverete l’arte in tutte le sue forme.
Gli “Artisti Cantellesi” di nascita o residenti, ci hanno presentato una loro realizzazione, che li rappresenta e li racconta e ci accompagneranno per tutto l’anno. In più sul calendario trovano posto i vincitori del concorso fotografico promosso da U.R.CA!.

Nelle domeniche di dicembre i volontari di AVIS Cantello passeranno in tutte le case per distribuire il calendario. Accoglieteli senza timori!
Il 2014 sarà un anno importante per AVIS Cantello perché festeggeremo il 45° di fondazione e già da ora invitiamo tutti, avisini e non, a partecipare con noi a questo importante appuntamento AVIS Cantello è sempre stato, dalla sua fondazione a oggi, legato al suo territorio e ai cantellesi cercando di essere sempre presente alle più importanti manifestazioni del paese. Il prossimo anno speriamo di continuare con questa tradizione e promettiamo il massimo impegno e una sorpresa: SEGUITECI!

Ricerca storica sull’asparago di Cantello

L’asparago di Cantello

Gian Maria Baj Rossi, Presidente Pro Loco Cantello

Tra i compiti e gli obiettivi della nostra Pro Loco vi è quello di far conoscere e promuovere il prodotto tipico del territorio: l’Asparago di Cantello. Certamente ai giorni nostri questa produzione, per quanto di nicchia, è ben nota all’interno della Regione e del Canton Ticino: merito soprattutto degli agricoltori cantellesi che vi si dedicano con grande passione e professionalità, anche sulla base di nuove tecniche di coltivazione introdotte dall’indimenticabile Franco Catella. Una parte di merito va poi riconosciuta alla Pro Loco che dalla seconda metà degli anni ‘60 è stabilmente a fianco dei coltivatori e che organizza ogni anno la Fiera dell’Asparago, giunta nel 2013 alla 73ª edizione. Un plauso merita anche il Consiglio Comunale di Cantello che il 3 aprile 2012 ha deliberato con voto unanime per il nostro asparago la Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.) e le organizzazioni agricole Confagricoltura e Coldiretti: quest’ultima in particolare è impegnata, a fianco dell’apposito comitato di produttori locali, nel laborioso iter volto ad ottenere per il nostro asparago l’Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.). Proprio a corredo di questa pratica, è stato richiesto, di recente, di fornire anche indicazioni e documentazioni precise di carattere storico che certifichino l’esistenza di asparagie nel territorio di Cantello e la produzione di asparagi nei secoli scorsi.
I risultati della ricerca storica.
La Pro Loco Cantello si è subito attivata a raccogliere ogni utile informazione disponibile. Ai fini del buon esito della ricerca storica e della relativa documentazione da produrre, è risultato comunque determinante il contributo fornito da Gianpiero Buzzi, già autore delle due encomiabili pubblicazioni su Cantello e sulla Chiesa di Madonna di Campagna, che a suo tempo aveva potuto consultare il “Liber Chronicus” della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Cazzone (poi Cantello con Regio Decreto del 18 luglio 1895) e che ha effettuato, insieme a noi, una nuova indagine presso l’Archivio di Stato di Como. Lì si è potuta consultare ed in parte fotocopiare una nutrita documentazione riguardante l’anno 1842 (Fondo Prefettura, Censo Comuni, cartella 2869) che tratta della “spontanea offerta degli asparagi a favore del Campanile”, come la chiamava don Pietro Stoppani Parroco di Cazzone o invece di “colletta”, come veniva chiamata dai Deputati dell’Estimo. Questi, che erano di Ligurno, facevano valere l’Ordinanza Delegatizia che imponeva al Parroco di limitarsi a ricevere oblazioni del tutto spontanee e che gli proibiva di istituire un’apposita colletta, come la colletta degli asparagi che lo stesso Parroco ebbe a raccomandare dal pulpito. La diatriba è contenuta in oltre 120 pagine di documenti ed il libro di Buzzi su Cantello ne aveva già riportato una sintesi alle pagine 186 e 187. In ogni caso risulta documentato dallo stesso don Pietro che domenica 8 maggio 1842 ebbe luogo “La spontanea offerta degli asparagi a favore del Campanile... nel luogo vicino alla

chiesa... ricevuta da Giuseppe Broggin”. Lo stesso Broggin riferì al sub Economo incaricato di sequestrare il ricavato, che l’asta degli asparagi aveva reso 127 ₣, delle quali 100 ₣ erano già state pagate “al marmurino di Brenno” che aveva fornito i sassi necessari al rialzo del campanile. Il “Liber Chronicus” della Parrocchia di Cantello, compilato dai parroci che si sono succeduti nel tempo, in tema di asparagi e di asparagie riporta testualmente quanto nel seguito:
“1839 Stato delle anime N. 840; offerta di ₣ 119 in asparagi; ₣ 109 confr. S. Franc.“
“ 1847... aggiunta all’altare maggiore delle statue di due adoratori, fatte da Stefano Girola, scultore esimio di Milano, parte con ₣ 110 ricavate dall’offerta degli asparagi e parte con ₣ 90 ricavate dalla filatura del lino delle donne di Cantello e parte con ₣ 140 date da privato oblatore, il Sac. Ubaldo Leoni...”. È interessante notare che già si parla di Cantello in tale data.
“ ‘854 - Provvigione d’un pallio di rame, opera di Cesare Broggi di Milano in ₣ 1000 = I muratori contribuirono in ₣ 100, il rimanente fu ricavato dalle offerte degli asparagi, della filatura del lino e dalle casse della Chiesa. Stato delle anime N. 1096.” Il Parroco don Carlo Gallidabino nel 1902 così annota: “Frazioni di Cantello o Cascine = Pienazzo ; Cascina Mozzona det-to Fò = Molino detto del Mazziotto – Prodotti = Frumento , Segale , Granoturco ; Castagne ; Bozzoli ; Uva : e specialmente ricco per le sue asparagie = Ogni anno alla domenica dopo l’Ascensione gli asparagi raccolti in tale giorno vengono offerti alla Chiesa , che poi vengono incantati: qualche volta ascessero anche ai 230 Kg. Si lavora in larga scala sulla seta (al 1900 vi erano 3 stabilimenti)”. Un’altra importate testimonianza sulla copiosa produzione di asparagi a fine ‘800 nel nostro comune è quella contenuta nell’opera “LA PATRIA – GEOGRAFIA DELL’ITALIA” compilata dal Prof. Gustavo Strafforello (1820-1903) colla collaborazione di altri distinti scrittori, dove, a pag. 300 del volume dedicato alle Province di Como e Sondrio, Canton Ticino e Valli dei Grigioni, si riporta, tra l’altro: “Il territorio di Cazzone è fertilissimo: dà viti, gelsi, ortaglie, fra cui asparagi in grande quantità, sì da formarne, a stagione propizia, oggetto di commercio per parecchie migliaia di lire.”
La prima Fiera dell’Asparago
Giunti al termine di questa indagine di carattere storico, vogliamo ricordare, con un pizzico di orgoglio, che la Mostra degli Asparagi a Cantello, la prima in tutta la Lombardia, ha avuto inizio Domenica 28 Maggio 1939, come annunciato dalla Cronaca Prealpina del giorno prima, che ha pubblicato anche una bella foto del banco di vendita diretta degli asparagi di Cantello al Mercato di Varese. La stessa Cronaca Prealpina, il 31 maggio 1939, ha poi riportato la classifica di merito tra gli agricoltori in gara, sulla base del giudizio di un’apposita giuria: il primo premio è stato vinto da Giuseppe Broggin (di cui poi il figlio Battista ha seguito le orme), il secondo premio è stato assegnato a Giuseppe Catella (Pepégn Mancégn), il terzo ad Angelo Malnati.

Il 2013 dell'associazione giovanile U.R.CA!

Gli U.R.CA! events

I ragazzi di U.R.CA!, U.R.CA!

E anche questo 2013 è passato e gli impegni, tanti, tutti conclusi con successo!

E anche quest'anno abbiamo cercato di rispondere alle esigenze e agli interessi del nostro variegatissimo pubblico. E ora tiriamo un po' le somme. Cominciamo con la prima edizione del concorso fotografico "Punti di Vista" che ha riscontrato un discreto successo da parte non solo della popolazione canteliese ma anche del varesotto e del comasco; vincente l'accoppiata nella serata finale con il riproposto concerto "Note di primavera" tenuto dalla nostra socia Caterina Di Domenico. Grazie alla collaborazione con AVIS Cantello le foto dei vincitori del concorso sono state pubblicate sul nuovo calendario AVIS. Come sempre il grandioso Torneo dei Rioni diventa un'occasione di sano divertimento per tutti coloro che hanno voglia di mettersi in gioco; tra gli eventi sportivi non possiamo non citare la quarta edizione di "Corri a Cantello!!!" organizzata con l'aiuto di SOMS e "Comitato Camminada tra i spargeer", che facendo parte del circuito del Piede d'Oro, porta nel nostro paese quasi 600 podisti da tutta la provincia e da la possibilità anche ai nostri concittadini di godere di una passeggiata tra i nostri boschi. Non dimentichiamoci degli eventi culturali! La collaborazione con ARCI Name Diffusion Cantello ci ha portato a co-organizzare l'incontro "L'ora dei Delfini" presso le scuole medie ed elementari cantellesi mentre quella con il nuovo gruppo di lettura "LibroAperto" ha dato uno sprint in più alla terza edizione di "Voltiamo Pagine", che quest'anno ha accolto una personalità d'eccezione come Massimo Daviddi vincitore del Premio federale di letteratura per "Il silenzio degli operai". Tra le molte collaborazioni vincenti c'è quella con ProLoco e l'apertura della chiesa "Madonna in Campagna" durante "Fiera degli asparagi" e "Festa degli Uccelli", che quest'anno abbiamo potuto arricchire con un piccolo concerto Live di musica classica tenuto dai bravissimi fratelli Di Domenico. Poi ci sono le altre due super feste, quelle che tutti aspettano con ansia, quelle che quando arrivano si spera che non finiscano mai e quelle che quando finiscono non si vede l'ora che arrivino nuovamente... rullo di tamburi per favore per la mitica Festa Texana e la golosa Festa del Cioccolato!



Festa texana / foto U.R.CA!

Ma andiamo con ordine... La Festa Texana anche quest'anno è andata benissimo, anzi più che bene, meglio delle aspettative! Il tempo è stato clemente: niente pioggia, tanto sole, caldo (per fortuna non troppo) e poi...e poi tutto il resto: il toro meccanico, i giochi per i bambini, la musica per ogni gusto e ogni età, i dj, i fantastici "The Vad Vuc", la location, la stessa da quattro anni, ma sempre perfetta per questo evento unico! Il pratone, il tendone, la cucina coi cuochi che fanno invidia a Masterchef, i bar (plurale, quest'anno ce n'erano ben due! E a ragione, dato l'afflusso di gente) con le magnifiche cowgirls, l'esposizione delle macchine, i fotografi... l'elenco delle meraviglie è decisamente troppo lungo! Ma soprattutto non si possono dimenticare tutti i ragazzi e le ragazze che si sono dati tanto da fare per rendere questo evento veramente speciale: i ragazzi di U.R.CA!, i giovani volontari, futuri eredi e successori dei "vecchi", Pro Loco sempre disponibile e attenta, Protezione Civile,

l'Amministrazione che accoglie con entusiasmo tutte le nostre proposte! Un ringraziamento d'eccezione va ai volontari dell'Unità Mobile Giovani Discobus della Cooperativa Lotta Contro L'Emarginazione che, grazie alla loro presenza, cercano di sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'assunzione di comportamenti responsabili durante i week-end e le feste. Per avere un'idea più precisa di quello che è la festa più bella in stile Route66 bisognerebbe proprio vederla: "vedere per credere"! E allora cosa aspettate? Cominciate col guardare l'eloquente video che trovate sul sito ufficiale di U.R.CA! (www.urcaonline.it) Passiamo ora all'altro importantissimo evento, atteso da tutti per la sua dolcezza e golosità: la Festa del Cioccolato! Purtroppo il tempo non è stato così buono: la pioggia è arrivata, ahimè, ma neanche quella ci ha saputo fermare! Nulla sembra arrestare noi giovani urchesi! E ci riferiamo non solo al tempo ma anche all'esorbitante quantità di cioccolato avuta a disposizione! Una montagna di piacere dai sapori più variegati: al latte, bianco, fondente, alla nocciola, all'arancia, al sale...una montagna che avrebbe scoraggiato chiunque ma che abbiamo cercato di gestire e di distribuire nei migliori dei modi nei diversi piani disponibili! Piani? Ebbene sì! Quest'anno c'è stata infatti una grandissima novità per la location: è stato scelto l'"Antico Casolare Lombardo" sito in Via Monastero, un meraviglioso casale restaurato e reso agibile dall'Amministrazione, che ha accolto questo evento e che ha saputo rispondere alle nostre esigenze di clima e di spazio. Avere spazi, appunto, risulta essere sempre un punto

fondamentale per una festa destinata ad accogliere un grande numero di persone che si aspettano il meglio e continue novità, aspettative che crediamo di avere anche quest'anno onorato grazie alla presenza del percorso artistico "Gustiamo l'Arte" con la partecipazione degli Artisti Cantellesi e delle loro opere, con l'esposizione delle fotografie vincitrici del concorso "Punti di Vista", con la presenza di un simpatico "clown silenzioso" Luca Bellezze che ha tenuto a bocca aperta grandi e piccini, con gli immanicabili Assaggi al Buio, la merenda per i più piccoli, le fondute, la rock band "wizHard" con tanta buona musica, la lotteria con in palio tre cesti ricolmi di cioccolato...insomma, non ci siamo fatti mancare proprio nulla anche questa volta! Non dimentichiamo che U.R.CA! è anche interattiva, potete seguire le nostre "avventure" sul sito www.urcaonline.it oppure su facebook www.facebook.com/groups/urcaonline/ e Twitter twitter.com/URCAtweet così avrete la possibilità di far parte del nostro nuovo progetto natalizio "Cara U.R.CA!,..." letterina dove potrete condividere con noi i vostri desideri, le vostre speranze ed i vostri sogni. Non ci resta ormai che salutarci e dirci un caloroso "Arrivederci!" fino al prossimo evento e al prossimo anno! Noi urchesi cogliamo l'occasione per augurare a tutti Voi buone feste, ricordandovi che U.R.CA! non si ferma e le riunioni delle 21:00 del giovedì sera presso la Sala Consiliare del Comune continueranno! Siete tutti invitati! Vi aspettiamo!

La 5ª edizione della Festa del Cioccolato

Dolcezza sotto la pioggia

Vittorio Piazza, Assessore alla Cultura, Sport e Tempo Libero

Com'è ormai tradizione a Cantello, il mese di settembre si è finito con la Festa del Cioccolato, che è approdata alla 5ª edizione. Il tempo ce l'ha messa tutta per ostacolare la riuscita di uno degli avvenimenti più attesi dell'anno, ma la volontà dei ragazzi di U.R.CA! di offrire ai cantellesi dolci emozioni, e la loro inclinazione a non darsi mai per sconfitti, hanno prevalso, portando a termine, con successo, una sfida che ha messo a dura prova le ottime capacità logistiche. Come è noto, un proposito basilare da soddisfare, sia da parte dei ragazzi, sia da parte dell'Amministrazione comunale, è quello di offrire sempre nuove location dove ospitare la festa, consentendo alla cittadinanza di scoprire luoghi mai visitati, o poco noti, dove trascorrere gioiosamente una domenica da golosi. Inoltre, ha ormai assunto un compito fondamentale l'esposizione di opere d'arte degli artisti locali, così come gli incontri con le associazioni no profit, che ogni anno intervengono, con grande entusiasmo, per offrire ai concittadini l'occasione di conoscere meglio le finalità per le quali decine di volontari operano, per il bene della comunità. A questo proposito, colgo volentieri l'occasione per ringraziare di cuore tutte le persone che, instancabilmente, dedicano tempo e energie a favore del prossimo. Quest'anno ci siamo dati un gran da fare per rendere visitabile l'antico casolare lombardo (di recente ultimato) che l'Amministrazione comunale vorrebbe destinare a

sede della nuova biblioteca, offrendo così ai cittadini la possibilità di incontrarsi in un luogo capace di rispondere meglio al costante aumento degli amanti della lettura. A tale proposito, duole dover constatare che, a fronte dei tagli imposti dal Patto di Stabilità, ci è stato vietato di usare denaro per l'acquisto di arredamenti, ma di ciò avremo modo di fornirvi più spiegazioni in separata sede. Ma diamo un taglio agli aspetti dolenti, tornando a narrare gli aspetti positivi del faticoso lavoro effettuato dagli organizzatori. I ragazzi di U.R.CA! han sgobbato due giorni filati, ma alla fine, i risultati sono stati eccezionali. Quasi cinque quintali di cioccolato sono stati offerti ai numerosissimi frequentatori, oltre alle fondute con la frutta, agli assaggi al buio, all'esilarante spettacolo di un artista di strada (per i più piccini) e un concerto Rock eseguito dalla band dei bravissimi WIZHARD. Insomma, una festa del cioccolato ricca di emozioni e dolci sorprese. Non mi resta che ringraziare, ancora una volta, tutte le persone che hanno permesso di realizzare una festa così onerosa da gestire. In primis, i ragazzi dell'Associazione Culturale, ma non è possibile dimenticare i volontari della Protezione Civile, La dama dei Fiori, gli amici di AVIS, AIDO, ANPI, ARCI, le mamme dell'Asilo comunale, le bravissime lettrici di LibroAperto, la PRO LOCO e, infine, tutti i cioccolatai del mondo, perché, grazie a loro, la vita è sicuramente migliore.



Festa del Cioccolato / foto U.R.CA!

La "casetta dell'acqua" a un anno dall'inaugurazione

La casetta dell'acqua

Alessandro Casartelli, Assessore al Bilancio, Tributi, Commercio

La "casetta dell'acqua" è funzionante ormai da oltre un anno, essendo stata installata nel luglio 2012.

È quindi già possibile tracciare un bilancio per questa nuova iniziativa fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale, che ha messo a disposizione dei cittadini un servizio qualificante sia dal punto di vista economico (per gli indubbi risparmi in termini di prezzo) che dal punto di vista del rispetto dell'ambiente.

Il gradimento dell'iniziativa è ampiamente dimostrato dai numeri: sono stati infatti erogati sinora (dato al 7 novembre 2013) la bellezza di 265.066 litri, con una media giornaliera vicino ai 600 litri!

A titolo di curiosità, la preferenza va all'acqua frizzante (149.860 litri) rispetto alla naturale (115.206 litri).

Restando in campo statistico, confrontando il costo dell'acqua della "casetta" (5 centesimi al litro) con i prezzi medi di mercato, si può stimare che dall'attivazione dell'impianto si è realizzato un risparmio complessivo a beneficio degli utenti di circa 65mila euro.

Sono significativi anche i ritorni in termini di difesa dell'ambiente e di riduzione dell'inquinamento, sia per la netta riduzione dello smaltimento delle bottiglie in plastica, sia per il minor numero dei trasporti ad esso collegati. Secondo i parametri dell'associazione di categoria, a Cantello si sono finora risparmiati 7.068 kg di PET e 8.246 kg di CO2.

Infine, mi piace anche evidenziare come l'idea della "casetta dell'acqua" abbia anche significato il ritorno alla valorizzazione dell'acqua fornita dal nostro acquedotto, la cui buona qualità è confermata dai costanti controlli effet-

tuati dagli organi competenti.

In particolare, per la "casetta" è stato recentemente effettuato dall'ASL Varese – Laboratorio Sanità Pubblica una specifica analisi approfondita ai punti di ingresso e di uscita, che ha dato risultati assolutamente confortanti, con valori ampiamente nei limiti rispetto ai rigorosi parametri di riferimento.

La "casetta" è anche diventata un prezioso punto informativo grazie alla presenza di un display che viene costantemente aggiornato con la pubblicazione di avvisi comunali e con la presentazione delle iniziative e manifestazioni organizzate dal Comune e dalle nostre Associazioni.

Ricordiamo ancora che le tessere sono in vendita in tutte le 3 frazioni del Comune: presso il "Caffè della Piazza" a Cantello, presso il bar "Sole Luna" a Ligurno e presso il bar "MelaFragola" a Gaggiolo.



La casa dell'acqua / foto Casartelli

La situazione della biblioteca di Cantello

Biblioteca... al 100%

Vittorio Piazza, Assessore alla Cultura, Sport e Tempo Libero



Attività in biblioteca / foto Avini

Eccoci giunti al termine del quinto anno di gestione di uno degli strumenti vitali di promozione della cultura: la biblioteca. È il giorno in cui, fare i conti, diventa un banco di prova, per chi ha stima nella bontà delle proprie idee. Tuttavia, per ottenere risultati soddisfacenti non bastano le buone intenzioni, poiché occorre anche tanta buona volontà, un po' di fortuna e, specialmente, fiducia e partecipazione da parte di chi scende in campo sul serio. Sto parlando dei bibliotecari, per i quali il loro non è soltanto un mestiere, bensì una vera e propria missione, soprattutto in tempi bui come i nostri, dove i tagli al settore pubblico sono così imponenti che, quasi sempre, a farne le spese è la cultura. Allora, ecco che il loro ruolo assume un valore assai rilevante, perché quando la pecunia scarseggia, occorre aguzzare l'ingegno. Rivolgo un ringraziamento di cuore alla nostra bravissima e competente bibliotecaria, dott.ssa Isabella Antico e a tutti i cosiddetti "L.S.U." (i lavoratori socialmente utili) che l'hanno assistita in questi anni, trasformando la loro fase di uscita dal lavoro in un'op-

portunità per arricchire se stessi e gli altri. Perciò vorrei ringraziare chi ho avuto la fortuna e il privilegio di annoverare fra le fila dei nostri preziosi collaboratori. Grazie a Daniela Pini, Felice Piccoli, Silvio Bregonzio e Mauro Maroni, che ci hanno supportato lungo questi straordinari cinque anni e hanno contribuito a rendere sempre più bello e gradevole frequentare la biblioteca. Grazie alla professionalità della nostra bibliotecaria, e alla passione che i suoi assistenti sono riusciti a mettere in campo, alla fine del 2013 supereremo il 100% d'aumento dei prestiti, rispetto a inizio gestione. Proiezioni affidabili ci assicurano che cresceranno, dai 5.136 del 2009 ai quasi 11.000 dell'anno in corso, permettendoci di entrare nella top ten delle 36 biblioteche aderenti al "Sistema di interprestito delle Valli dei Mulini". Esprimendo gratitudine per i prodigiosi risultati sin qui ottenuti, anche a nome dell'Amministrazione e della cittadinanza, non posso esimermi dal conferire una nota di merito a chi, da un anno a questa parte, ha rappresentato un importantissimo valore aggiunto, nel panorama culturale del nostro comune. Mi riferisco alla nascita del gruppo di lettura "LibroAperto", che ha lavorato (e tuttora opera) in collaborazione con la biblioteca, ideando con quest'ultima e l'Assessorato alla Cultura pregevoli rappresentazioni, che hanno coinvolto tutti, dai più grandi ai più piccini. Aver puntato il jolly sui corsi di lettura espressiva ad alta voce, magistralmente tenuti da Betty Colombo, ha regalato ai nostri concittadini performance di gran trasporto emotivo, coinvolgenti e ben realizzate. Visti i meravigliosi risultati ottenuti grazie a questa bella avventura, sono orgoglioso che, sebbene i fondi pubblici a favore della cultura calino sempre di più, questa amministrazione abbia nuovamente offerto alla comunità l'opportunità di partecipare a un nuovo corso con Betty Colombo, che si è da poco concluso e che (ne sono certo) ci offrirà altri sorprendenti protagonisti. Insomma, preparatevi ad apprezzare un "LibroAperto" sempre più motivato ad offrirvi nuove sorprese. Concludo, purtroppo, con un appunto negativo, del quale è comunque giusto rendervi partecipi. Avremmo desiderato inaugurare una sede più consona per sostenere le numerose aspettative che tanto faticoso lavoro ha suscitato, aprendo alla nostra cittadinanza la nuova biblioteca presso l'antico cascinalo lombardo, entro la fine del 2013; purtroppo, il comma 141, art. 1 del 24/12/12, n. 28 (Legge di stabilità 2013), ce lo impedisce. Infatti tale comma dispone che, negli anni 2013 - 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per l'acquisto di mobili e arredi. In sostanza, nel nostro caso specifico, ci viene vietato di utilizzare i soldi previsti nel bilancio triennale per far fronte all'esigenza di arredare la biblioteca. Ma non ci arrenderemo e faremo tutto ciò che sarà nelle nostre possibilità per trovare un sistema alternativo, e portare a termine il lavoro sin qui compiuto, fornendo un centro socio-culturale degno delle migliori aspettative della nostra cittadinanza. Colgo l'occasione per augurarvi un sereno Natale e un meraviglioso 2014.

Onoranze Funebri

Caliaro s.r.l.

21050 SALTRIO -VA-

tel. 0332 487753

Diurno
Notturmo
Festivo

DISBRIGO PRATICHE - VESTIZIONI - SERVIZI COMPLETI

Giovanni Caliaro cel. 3487674236

Resi noti i dati 2012 per la raccolta differenziata

Cantello promosso in prima fascia

Alessandro Casartelli, Assessore al Bilancio, Tributi, Commercio

Una notizia davvero soddisfacente arriva dal settore della Raccolta Differenziata. Infatti la Provincia di Varese ha ufficializzato i dati definitivi riguardanti l'anno 2012, validati dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti. Cantello ha raggiunto il 65,18% di raccolta differenziata, il dato storico più alto in assoluto, e si colloca per la prima volta nella prima fascia di merito in base al raggiungimento di un indice di efficienza nella gestione dei rifiuti. Questo risultato decisamente positivo

comporterà tra l'altro, a partire dal 2014, la riduzione del tributo ambientale provinciale dal 5% al 4%, aliquota destinata ai Comuni più "virtuosi". Al di là del marginale risparmio in bolletta, il dato è da accogliere con soddisfazione in quanto premia gli sforzi profusi in questi anni per il miglioramento della qualità del servizio e dimostra come la condivisione e la collaborazione dei cittadini siano fondamentali per il raggiungimento di risultati ambiziosi a tutela del nostro ambiente.

L'attenzione del Comune verso la scuola è sempre alta

I finanziamenti del Comune alla scuola

Alessandro Casartelli, Assessore al Bilancio, Tributi, Commercio

Continua positivamente la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo di Cantello, nella reciproca consapevolezza dell'importanza del ruolo della scuola nella crescita della nostra comunità. Anche per l'anno scolastico 2013-14 sono stati finanziati dal Comune tutti i progetti di corsi integrativi proposti dalla Direzione dell'Istituto Comprensivo. Nello specifico, sono stati finanziati per la Scuola dell'Infanzia il corso "Prope-

deutica musicale e ritmica", per la Scuola Secondaria il progetto "Orientamento", il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" e i "Giochi della Gioventù". Per quanto riguarda la Scuola Primaria è stato erogato un contributo di euro 5.000,00 destinato al rinnovo della dotazione dell'aula informatica. Complessivamente il contributo comunale per la realizzazione di queste attività integrative è stato di euro 9.950,00.

DELIBERAZIONI Periodo luglio 2013

Delibera n. 23 **3/10/2013**
Lettura ed approvazione verbali precedente seduta del 2/07/2013

Delibera n. 24
Aree e fabbricati da destinare a residenza ed attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n.167 - 22.10.1971 n.865 - 4.08.1978 n.457 da cedere in proprietà o diritto di superficie - art. 14 legge 28.02.1983 n.55

Delibera n. 25
Istituzione tariffa per istruttoria e gestione pratica amministrativa-servizi cimiteriali. Determinazioni.

Delibera n. 26
Determinazione addizionale e comunale Irpef anno 2013

Delibera n. 27
Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi. Esame ed approvazione.

Delibera n. 28
Piano finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Esame ed approvazione

Delibera n. 29
Tributo sui rifiuti e sui servizi indivisibili. Approvazione tariffe anno 2013

Delibera n. 30
Esame ed approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2013. Relazione previsionale e programmatica 2013/2015. Bilancio pluriennale triennio 2013/2015.

Delibera n. 31
Approvazione regolamento per la gestione del centro raccolta rifiuti urbani.

Delibera n. 32
Variazioni al bilancio di previsione 2013 - 1° provvedimento.

La vita è la più grande delle avventure

Annamaria Pintabona, Consigliere Comunale con delega all'Istruzione

Mi sono chiesta molto spesso quale significato dare oggi alla parola "avventura", soprattutto quando, sulla soglia degli "anta" un po' di fatica fisica entra nella nostra vita e ci invita a pensieri meno movimentati. Ma se potessimo, per un improvviso sondaggio far emergere il nostro pensiero di avventura ad altri ci troveremmo immersi in immagini di viaggi, in ambienti esotici e orientali, o sommersi da soldi vinti al gratta-e-vinci, oppure ancora vincitori di talk show. Eppure credo che per qualcuno di noi il concetto di avventura si fermi a cose ben più piccole e preziose. Forse è perché ci stiamo avvicinando al Natale ma sento di non essere sola a pensare che la vita stessa è un'avventura. Metaforicamente direi che la vita è rappresentata dalla grotta del Presepe, dove spesso c'è molto buio e tristezza, ma dove la luce, entrando, da forza al cuore. Ecco infatti le parole di una canzone di Natale che cantano i bambini della classe prima:

Nella grotta della vita
quante cose puoi trovare
la fiducia e la speranza
e una luce infinita
che è la luce di ogni vita.

Si potrebbe partire quindi a parlare di avventura ripensando a quel dolce mistero che fu l'accettazione di una certa Maria di partorire un figlio. Ci vuole fegato e coraggio ad accettare la gravidanza di un misterioso figlio di Dio, e non fu certo la povertà a fermarla. In-

sieme al coraggio ci vuole anche amore e semplicità. Oggi diventa sempre più difficile condividere quell' "accettazione", impregnati come siamo di concretezze, precisione, supponenza, bisogno di soldi e poco spirito di sacrificio. Oppure come dice una bella canzone di Lolli "viviamo la vita aspettando Godot" e non ci accorgiamo che Godot è con noi. Ebbene, proviamo per un attimo oggi a trasferire alle parole "vita" e "quotidianità" il significato di "avventura". Quell'avventura quotidiana che porta alla vita vera, con le sue incertezze e le sue sorprese. In questo modo la vita stessa diventa avventura e viaggio. L'avventura come tale ha in se il concetto autenticamente laico di rinuncia, a qualunque sicurezza assoluta o radicamento, a cui dobbiamo anelare per uscire dagli schemi che ogni soffio di vento ci obbliga ad accettare: dai manuali, alle regole, ai decreti. Educare all'avventura, attraverso l'avventura della vita, è educare alla gioia della vita, alla morte, al contenimento dell'angoscia e all'accettazione dei rischi e delle separazioni che essi comportano. In pratica è educare all'incerto, non limitandosi a scegliere perché si hanno i soldi per poterlo fare, ma perché si "sente" nel cuore. Forse la vera avventura di ognuno di noi coincide con il romanzo di formazione che determina via via il nostro modo di essere, la nostra autenticità, il nostro senso di responsabilità e l'impegno che ci mettiamo per umanizzare il mondo, è accettare la certezza dell'incerto.

Delibera n. 33 **29/10/2013**
Approvazione convenzione con la Comunità montana del Piambello per la gestione in forma associata delle funzioni di Protezione civile, redazione dei piani e gestione delle emergenze. Rinvio.

Delibera n. 34 **30/11/2013**
Lettura ed approvazione verbali precedente seduta del 3/10/2013

Delibera n. 35
Lettura ed approvazione verbali precedente seduta del 29/10/2013

Delibera n. 36
Assestamento al bilancio di previsione 2013.

Delibera n. 37
Approvazione regolamento comunale per l'istituzione, la disciplina e la composizione della nuova commissione per il paesaggio.

Delibera n. 38
Approvazione convenzione con la Comunità montana del Piambello per la gestione in forma associata del servizio di Protezione civile per la redazione dei piani e coordinazione delle emergenze intercomunali.

Delibera n. 39
Regolamento comunale per la disciplina del commercio al dettaglio su aree pubbliche - modificazioni.

Delibera n. 40
Approvazione convenzione per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive. D.P.R. n.160/2010. Comunità montana del Piambello. Periodo 2014/2016. Rinvio.

Quante inesattezze, signor Sindaco

Lista Cantello al centro

Cari concittadini, dopo aver letto il consueto editoriale del nostro Sindaco riteniamo che l'unica cosa condivisibile sia soltanto la parte che riguarda la nomina del Santo Padre, PAPA FRANCESCO, che effettivamente con le sue parole e comportamenti, ha ridato speranza, sia ai cattolici, sia a tutti coloro che non professano la nostra religione. Il resto dell'articolo è intellettualmente non onesto in quanto il Sindaco ritiene che le opposizioni (noi e la Lega Nord) risentono già dell'avvicinarsi delle elezioni amministrative e di conseguenza cambiano il loro comportamento nei confronti della maggioranza. La campagna elettorale secondo noi è stata già avviata dal Sindaco come si può vedere leggendo i vari articoli del giornalino, anche dei suoi sostenitori e non certo delle opposizioni. I nostri interventi, in merito al Piano Generale del Territorio e all'aumento delle Imposte e tasse, non sono affatto strumentalizzati ma riferiti a fatti concreti. Infatti tutti i cittadini interessati possono prenderne visione entrando nel sito del Comune e consultare il PGT (così potranno se le promesse elettorali in merito alla salvaguardia del territorio sono state mantenute). Parimenti possono rendersi conto dell'aumento delle Imposte (addizionale all'IRPEF) e Tasse (TARES) consultando, sempre sul sito del Comune, le relative delibere. Il nostro Sindaco ci dice che l'addizionale ha subito un "piccolo ritocco" da 0,20% a 0,35%, omettendo che l'incre-

mento è pari al 75%. Ciò significa che chi nel 2012, ha versato al Comune 100 euro, per il 2013 dovrà versarne 175,00. Inoltre dice che tutti i Comuni della Valceresio, hanno applicato l'aliquota massima dell'0,80%. L'affermazione del sindaco è errata in quanto a pagina 8 dello stesso giornalino l'Assessore al Bilancio, ha raffrontato i dati con gli altri Comuni e da ciò risulta che soltanto Cuasso al Monte ha portato l'aliquota allo 0,80%, mentre gli altri Comuni hanno applicato un'aliquota tra lo 0,50 al 0,70%. Alcuni di questi Comuni della Comunità Montana hanno, però, tra l'altro previsto l'applicazione dell'addizionale soltanto oltre un certo reddito. Ad esempio: Arcisate aliquota 0,60% per i redditi oltre 10.000,00 euro, Induno Olona stessa aliquota dello 0,60% applicabile soltanto ai redditi superiore a 15.000,00 euro e così via. Lascio all'intelligenza dei concittadini lettori trarre le conseguenze sul significato del "piccolo ritocco". Che dire poi della TARES: proprio in questi giorni Equitalia ha trasmesso gli avvisi di pagamento del saldo a noi cantellesi. Complimenti per l'efficienza degli uffici Finanziari del Comune. Che questa tassa non sia equa e che salassi alcune attività economiche e i proprietari di piccoli appartamenti, l'abbiamo fatto notare nel precedente articolo del giornalino. Ora ci interessa far notare che quanto asserito dal Sindaco è solo parzialmente vero in quanto la legge è stata emanata dallo Stato, ma con possibilità per

CONTINUA A PAG. 10

Fantasma sul territorio di Cantello

Lega Nord, sezione di Cantello

Abbiamo letto con sorpresa e interesse l'articolo, redatto a cura del "Partito Democratico Cantello", pubblicato sul numero scorso di questo giornale. Con sorpresa, perché non ci aspettavamo certo che gli epigoni di Togliatti parlassero dall'oltretomba; con interesse (e incredulità) perché hanno impostato l'articolo in questione sulla salvaguardia (proprio loro!) del nostro territorio, fingendo totalmente di ignorare che lo strumento urbanistico da loro stessi approvato in Comune dà un contributo definitivo alla cementificazione e alla distruzione delle aree agricole. È illuminante il passaggio infelice nel suo articolo sul PGT, da parte dell'Assessore all'Urbanistica, in cui si legge testualmente: "qualcuno ha cercato di confondere i dati scambiando abitanti per famiglie, pressione abitativa per abitanti", dove "qualcuno" è riferito a noi e i dati "confusi" sono quelli che indicano i parametri di riferimento dell'asfalto al nostro territorio, che noi, secondo loro, "confondiamo" in compagnia di ARPA, ASL, e Provincia! Purtroppo sono i dati riportati nel Documento di Piano e nei vari allegati al PGT e che non abbiamo fatto altro che evidenziare nel nostro articolo. Al riguardo, riportiamo un estratto dell'osservazione di ARPA alla Vas, che recita: "vi sono degli aspetti che appaiono in contrasto con gli obiettivi enunciati, principalmente il notevole consumo di suolo agricolo... e il notevole incremento della pressione abitativa..." ed è appunto quello che pensiamo noi. Evidentemente, per quelli

che si riconoscono nel partito romano di Bersani e di Penati, il "territorio" non è che un pretesto per sostenere il loro politico di turno in Regione. I resti del PD di Cantello, sempre pronti ad autocelebrarsi e a sparlare di noi, dovrebbero invece interrogarsi in merito al danno erariale di oltre 119 milioni di Euro, derivante dall'acquisizione del 15% della Milano-Serravalle Milano-Tangenziali spa, contestato dalla Corte dei Conti della Regione a Penati (ex presidente per il PD della Provincia di Milano) e magari preoccuparsi un po' di più delle divisioni al proprio interno. Anche i loro punti di forza, cioè cava Nidoli, cava Valli, valle Bevera, sono utilizzati non già per combattere il sistema perverso delle leggi, leggine, leggette della "Repubblica Italiana", che opprimono il cittadino e l'Ente locale in favore della centralizzazione più ottusa e rapace, ma per pescare voti con sterili polemiche sull'impossibilità, da parte della Regione, di far valere i diritti dei Lombardi presso il cosiddetto "Governo Centrale". Non a caso citano il ricorso al Consiglio di Stato (lo stato italiano, ovviamente) come l'ultimo barlume di speranza, già sapendo che, nella nostra condizione di sudditi obbligati a obbedire cantando "Fratelli d'Italia" abbiamo già torto in partenza. Ci viene voglia di invitare gli amici del PD a interessare ai nostri problemi qualcuno che conta, giù a Roma: non sono forse dalla loro parte il Re e il suo fedele Primo Ministro? Se non andiamo errati, qualcuno l'ha già fatto per la ferrovia Arcisate-Stabio, con quali risultati si può facilmente immaginare. Anche quest'ultima opera, ideata, progettata e avviata "all'italiana" è stata ampiamente utilizzata per sparlare degli amministratori locali, soprattutto quelli della Lega Nord. Pensate, sono arrivati addirittura a fare malevoli insinuazioni calunniose sul governatore Maroni! Ebbene, cari concittadini, abbiamo avuto pazienza, in fondo ci siamo anche un po' divertiti alle "sparate" delle cosiddette "sinistre" contro di noi e contro il popolo lombardo, sapendo che il tempo è galantuomo e ben presto tutti i nodi verranno al pettine, soprattutto riguardo alla credibilità loro e di tutti i partiti romani. Gli attacchi al nostro movimento indicano chiaramente, anche ai più sprovveduti che il nostro messaggio politico e amministrativo semplice chiaro è l'unica soluzione possibile al caos in cui ci ha trascinato la tragica illusione dell'"unità d'Italia". Crediamo che ormai tutti abbiano capito che qualunque discorso serio sul territorio e sulle opere pubbliche si potrà fare con efficacia e concretezza solo quando la Lombardia sarà veramente libera, quando potremo disporre delle nostre risorse, quando saremo finalmente "padroni in casa nostra".

ONORANZE FUNEBRI

ZANZI

dal 1925

di Fausto Zanzi & C. s.a.s.

0332/284463 attivo 24 ore su 24

Fax 0332/497111

Cell. 335/204989 - 349/2154118

AUTORIZZATO DAL COMUNE DI CANTELLO

VARESE
SEDE: VIA DANDOLO, 11
VIA GUICCIARDINI, 10
(vicino a Ospedale di Circolo)

CANTELLO
PIAZZA LIBERTÀ, 11

VIGGIÙ
VIA S. ELIA, 3

Dal 1925

ZANZI

CANTELLO IN COMUNE DICEMBRE 2013

9

applicarla in modo diverso. Infatti, il Governo, rendendosi conto dell'attuale periodo di crisi, anche se tardivamente, con il decreto 102/2013, ha dato la possibilità ai comuni di determinare i costi del servizio e le tariffe sulla base dei criteri applicati nel 2012, dunque riferite alla vecchia TARSU. Se anche il nostro Comune, come tantissimi altri, avesse applicato per il 2013 la tariffa TARSU, sarebbe stato possibile evitare la batosta per alcune attività economiche, per i proprietari d'immobili abitativi di piccole dimensioni, apportare degli aumenti tariffari differenziati, secondo il principio di "chi più produce rifiuti, più paga", evitare le vergognose riduzioni della tassa nei confronti delle banche e delle assicurazioni e raggiungere ugualmente la copertura totale del costo. Queste critiche signor Sindaco sono d'obbligo: aumentare le tasse e le imposte anziché effettuare tagli, è la solita politica sinistrosa per conservare la clientela con la distribuzione a pioggia di risorse, senza scelte ponderate e di vera utilità. Aumentare le tasse e le imposte è un sistema perverso che prima o poi porta alla bancarotta. Perché non pensare di ridimensionare certe spese correnti, ad esempio convenzionando taluni servizi con altre amministrazioni locali? Perché non risparmiare anche sulle indennità corrisposte "una tantum", diversificando le stesse sulla base degli effettivi risultati? Perché spendere risorse per iniziative, che così come concepite, sono di dubbia utilità, se non per pubblicizzare l'amministrazione? Per evitare l'aumento dell'addizionale all'IRPEF sarebbe bastato risparmiare €. 76.250,00, pari al 2,7% delle spese correnti che ammontano a €. 2.810.230,00. Insomma signor Sindaco la politica all'inizio del mandato, quando si promette, è fatta di applausi, ma verso la fine del mandato e quando qualcosa va male (leggi aumento tasse, Piano Generale del Territorio ecc.) è fatta anche di critiche. Noi siamo stati sempre presenti ma certo non rilevanti poiché lo spazio riservatoci e l'ascolto delle nostre argomentazioni ed istanze sono stati molto limitati. Abbiamo esposto una situazione fino ad oggi incontrovertibile ed abbiamo ricevuto nel suo editoriale soltanto un processo alle intenzioni. Alla fine di queste nostre considerazioni, siamo particolarmente lieti di far giungere a tutti, dalle pagine del nostro Comune, i più cordiali saluti ed i più vivi auguri per le prossime festività di Natale e per un prospero e Felice Anno nuovo.

Cantello in politica

Varie riflessioni di fine d'anno

Partito Democratico

Speranza e dignità per l'Italia e gli Italiani

Cariissimi concittadini, desideriamo riportare in questo articolo alcune riflessioni e questioni che riguardano la situazione nazionale e regionale. Il Partito Democratico cerca di lavorare con impegno nonostante le difficoltà per il bene comune, di tutti, con lo sguardo rivolto alla soluzione dei problemi ed alla critica costruttiva ove non può governare. Le linee guida anche riportate dai nostri candidati alle elezioni primarie parlano di dignità per gli italiani e speranza per l'Italia. Dignità e speranza che venti anni di Berlusconi hanno minato alla radice. Cerchiamo dunque insieme, democraticamente, nel rispetto delle leggi e delle istituzioni di ricostruire la fiducia che ci consentirà di ripartire.

Liste d'attesa nella sanità lombarda e la denuncia del PD: nessun abbattimento, fallita la sperimentazione

Due mesi per una risonanza. Anche 70 giorni per un'ecografia mammaria bilaterale. E non va meglio per le visite specialistiche. La misura sperimentale messa in campo dalla Giunta regionale, da luglio, per abbattere le liste d'attesa non sta funzionando. Il Pd critica la misura sia per il metodo di distribuzione degli incentivi alle strutture sia per la mancata informazione verso i cittadini. I soldi messi a disposizione, 25 milioni di euro (di cui solo 20 realmente impegnati), sono andati per il 74% alle strutture private e in alcune Asl lombarde gli ospedali pubblici non hanno neanche partecipato al bando. "Paradossalmente le risorse non sono state messe a disposizione di quelle strutture che avevano contenuto il budget. I limiti imposti alle strutture pubbliche e alle private già accreditate per poter partecipare e la mancata informazione ai cittadini hanno portato al fallimento della sperimentazione - ha spiegato Sara Valmaggi -. Ad oggi non sappiamo ancora ufficialmente se i soldi stanziati sono serviti a contenere almeno in parte le liste d'attesa nella nostra regione perché l'assessorato non ha ancora effettuato un monitoraggio". L'assessore Mantovani si è limitato ad appellarsi all'incompletezza dei dati. E il Pd è tornato dunque a chiedere a Regione Lombardia una verifica pun-

La transizione che non finisce mai

La fase del berlusconismo parlamentare è finita a fine novembre 2013, oggi ne comincia un'altra. Siamo già nel mezzo della campagna elettorale. Non quella europea dei prossimi mesi ma quella politica che non si sa nemmeno quando ci sarà. Berlusconi la vuole dura, oltranzista, senza quartiere. Ciò che conta davvero non è l'uscita dell'ex premier dal Senato ma il fatto che per alcuni anni non potrà più candidarsi ed altre condanne sono probabilmente in arrivo. Per l'Italia tuttavia resta la maledizione della transizione infinita. Affinché si arrivi sull'altra sponda sarà necessaria una revisione costituzionale che appare sempre più difficile. Da una parte Forza Italia e dall'altra Cinque Stelle si rifiuteranno di collaborare preferendo il pantano che potrebbe gio-

care a loro favore con il Porcellum in vigore. Ad una sola riforma strutturale forse non potrebbero opporsi: la trasformazione del Senato elettivo in Senato delle Autonomie senza peso sulla fiducia ai governi. Un colpo che eliminerebbe la difformità delle maggioranze politiche tra le due Camere (responsabile delle larghe o "piccole" intese), ridurrebbe i parlamentari, semplificherebbe i lavori del Parlamento, ci renderebbe più europei. I senatori approveranno quello che alcuni di loro hanno sempre chiamato "suicidio"? Questo è il terreno su cui si misurerà la credibilità anche la nuova leadership del PD.

tuale, che ancora non c'è. "Si prenda piuttosto in considerazione l'esperienza portata avanti da altre Regioni, a partire dal Veneto, che per poter far accedere alle prestazioni più rapidamente un maggior numero di pazienti ha ampliato orari e giorni

per visite ed esami" ha detto Valmaggi. Il Veneto ha infatti allungato gli orari negli ospedali pubblici dalle 18 alle 24 due giorni alla settimana e fino alle 20 sabato e domenica.



Dopo 4 anni si celebra la “Festa dei Nonni” a Cantello

I nonni... tornano a scuola

Annamaria Pintabona, Consigliere Comunale con delega all'Istruzione

Erano ormai quattro anni che la festa dei nonni non veniva fatta nella nostra scuola. Ma a grande richiesta mi è sembrato più che giusto pensare di organizzarne una nuova. La festa dei Nonni, per noi, è importante. Cade giusto il 2 Ottobre, festa dell'Angelo Custode, e chi meglio dei nonni può rappresentare per l'immaginario collettivo la figura dell'Angelo Custode? E quale regalo migliore potrebbe esserci per nonni e nipoti se non l'apertura della scuola dove assaporare un momento magico da condividere e che accomuna? Ecco perché il 2 Ottobre abbiamo aperto la nostra Scuola Primaria dalle ore 9.30 in poi a tutti i nonni. A turno si sono succeduti in effetti, i nonni dei bambini di ogni classe, e insieme, nella sala blu, hanno ascoltato una storia letta per loro. Le storie, in via innovativa, sono state lette dai ragazzi della Prima Media, i quali, preparati dalle loro docenti di

lettere, hanno scelto, fra tante, alcune storie per loro significative. È stato un momento breve, ma nello stesso tempo, bello e intenso, che si è concluso con l'invito, da parte della Regina dei Fiori, di costruire un fiore di carta da donare. Effettivamente, il senso del donare è stato il comune denominatore di questa giornata, poiché “donare” è l'atto che solo i nonni sanno fare nel modo più spontaneo.

Ringrazio affettuosamente gli alunni delle Prime Medie, che in modo istintivo hanno letto le storie; le docenti Mariella de Leo e Patrizia Bianchi che hanno contribuito alla realizzazione di questa giornata; le insegnanti che hanno aderito al progetto, la Regina dei Fiori, che gratuitamente ha messo a disposizione il suo tempo e la sua passione, e tutti, tutti i nonni, che hanno condiviso assieme ai bambini un momento speciale.

Il pescatore

Sul molo di un piccolo villaggio messicano, un turista americano si ferma e si avvicina ad una piccolaimbarcazione di un pescatore delposto. Si complimenta con il pescatore per la qualità del pesce e gli chiede quanto tempo avesse impiegato per pescarlo. Il pescatore risponde: “Non ho impiegato molto tempo e il turista: “Ma allora, perché non è stato di più, per pescarne di più? Il messicano gli spiega che quella esigua quantità era esattamente ciò di cui aveva bisogno per soddisfare le esigenze della sua famiglia. Il turista allora chiede: “Ma come impiega il resto del suo tempo? E il pescatore: “Dormo fino a tardi, pesco un po', gioco con i miei bimbi e faccio la siesta con mia moglie. La sera vado al villaggio, ritrovo gli amici, beviamo insieme qualcosa, suono la chitarra, canto qualche canzone, e via così, trascorro appieno la vita. Allorché il turista dice: “La interrompo subito. Sa, sono laureato ad Harvard e posso darle utili suggerimenti su come migliorare. Prima di tutto dovrebbe pescare più a lungo, ogni giorno di più. Così logicamente pescherebbe di più. Il pesce in più lo potrebbe vendere e comprarsi una barca più grossa. Barca più grossa significa più pesce, più pesce significa più soldi, più soldi più barche... potrà permettersi un'intera flotta. Quindi invece di vendere il pesce all'uomo medio, potrà negoziare direttamente con le industrie della lavorazione del pesce, potrà a suo tempo aprirsene una tutta sua. In seguito potrà lasciare il villaggio e trasferirsi a Città del Messico o a Los Angeles o magari addirittura a New York! Da là potrà dirigere un'enorme impresa! Il pescatore lo interrompe: “Ma per raggiungere questi obiettivi quanto tempo mi ci vorrebbe?

E il turista: “20, 25 anni forse, quindi il pescatore chiede: “...e dopo? .

“Ah dopo” risponde il turista “qui viene il bello. Quando i suoi affari avranno raggiunto volumi grandiosi, potrà vendere le azioni e guadagnare miliardi.

E il pescatore: “...miliardi? E poi? .E il turista: “E poi finalmente potrà ritirarsi dagli affari e andare in un piccolo villaggio vicino alla costa, dormire fino a tardi, giocare con i suoi bimbi, pescare un po' di pesce, fare la siesta, passare le serate con gli amici bevendo qualcosa, suonando la chitarra e trascorrere la vita appieno.

La lezione della farfalla

Un giorno apparve un piccolo buco in un bozzolo. Un uomo che passava per caso, si mise a guardare la farfalla che per varie ore si sforzava di uscire da quel piccolo buco. Dopo molto tempo, sembrava essersi arresa ed il buco rimasto della stessa dimensione. Sembrava che la farfalla ormai avesse fatto tutto quello che poteva e che non avesse più la possibilità di fare altro. Allora l'uomo decise di aiutarla. Prese un temperino ed aprì il bozzolo. La farfalla uscì immediatamente, ma il suo corpo era piccolo e rattappito; le sue ali poco sviluppate si muovevano a stento. L'uomo continuò ad osservare perché sperava che, da un momento all'altro, le ali della farfalla si aprissero, fossero capaci di sostenere il corpo e che essa cominciasse a volare. Non successe nulla: la farfalla passò il resto della sua esistenza trascinandosi per terra con un corpo rattappito e le ali poco sviluppate. Non fu mai capace di spiccare il volo. Ciò che l'uomo, con il suo gesto di gentilezza e con l'intenzione di aiutare non aveva capito, era che passare per lo stretto buco del bozzolo era lo sforzo necessario affinché la farfalla potesse trasmettere il fluido del suo corpo alle ali, cosicché essa potesse volare. Era la forma con cui Dio la faceva crescere e sviluppare. A volte, lo sforzo è esattamente ciò di cui abbiamo bisogno nella nostra vita. Se Dio ci permettesse di vivere la nostra esistenza senza incontrare nessun ostacolo, saremmo limitati. Non potremmo essere così forti come siamo. Non potremmo mai volare. Chiesi la forza... e Dio mi ha dato le difficoltà per farmi forte. Chiesi la sapienza... e Dio mi ha dato problemi da risolvere. Chiesi la prosperità... e Dio mi ha dato cervello e muscoli per lavorare. Chiesi di poter volare... e Dio mi ha dato ostacoli da superare.

Mandala di Natale

Bambini, questo è un piccolo regalo di Natale per voi.

Il disegno che vedete qui sotto è un mandala di Natale. Potete ritaglarlo, colorare, incollare su un cartoncino e appenderlo sul vostro albero di Natale o in casa come decorazione. Se ne volete tanti, ritagliatelo e fate delle fotocopie. Oppure potete scaricarlo sul vostro computer, mandando una email alla redazione di Cantello In Comune all'indirizzo:

redaz.cantelloincomune@gmail.com



Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Cantello in cifre

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ	Ente	Contatto
	Comune (tel / fax)	0332/419 111 / 0332/418 508
	Biblioteca	0332/418 630
	Scuola secondaria (media inf.) (tel./fax)	0332/417 845 - 0332/415 633
	Scuola primaria (elementare)	0332/417 835
	Scuola materna	0332/417 715
	Centro anziani	0332/418 636
	Ufficio parrocchiale	0332/417 764
	Enel (sede di Varese)	0332/297 111
	Acquedotto	0332/290 223
	Utenze	0332/290 239
	Guasti	0332/335 035
	Metano (pronto intervento Enel Rete Gas)	800 900 806
	Nettezza urbana	0332/290 303
	Carabinieri (stazione di Viggiù)	0332/486 101
	NUMERO UNICO EMERGENZE	112
	Polizia municipale Cantello	0332/419 124
		348/828 8152 / 349/831 3009
		0332/417 725
	Farmacia Vespertino	0332/281 000
	Croce Rossa	0332/428 555
	SOS Malnate	0332/917 073
	Guardia medica	
	Protezione civile / servizio disinfestazione	
	nidi di vespe e calabroni	347/501 4050
	Ass. Auser Filo d'argento	0332/419 123

ORARI	Sante Messe	Orario
	PRE-FESTIVI	
	Chiesa San Bernardino (Gaggiolo)	ore 17.30
	Chiesa Parrocchiale	ore 18.30
	FESTIVI	
	Chiesa Parrocchiale	ore 08.30 / 10.00
	Chiesa San Giuseppe (Cantello)	ore 09.15
	Chiesa San Giorgio (Ligurno)	ore 11.30 / 18.00
	Cimitero	Orario
	ORA SOLARE	dalle 07.30 alle 18.00
	ORA LEGALE	dalle 07.00 alle 21.00
	Discarica (Via Lugano)	Orario
	DAL 1°MAGGIO AL 31 OTTOBRE	
	LUN / MER	dalle 14.00 alle 18.00
	MAR / GIO	dalle 08.30 alle 11.30
	VEN	dalle 14.00 alle 18.30
	SAB	dalle 08.30 alle 11.30
		dalle 14.00 alle 18.00
	DAL 1°NOVEMBRE AL 30 APRILE	
	LUN / MER	dalle 14.00 alle 17.00
	MAR / GIO	dalle 08.30 alle 12.00
	VEN	dalle 14.00 alle 17.00
	SAB	dalle 08.30 alle 12.00
		dalle 14.00 alle 18.00

ANAGRAFE	Popolazione residente al 30/11/2013:	4.587	maschi:	2.244
			femmine:	2.343
	Periodo dal 30/10/2013 al 30/11/2013			
	nati:	3	deceduti:	7
	immigrati:	32	emigrati:	22
			famiglie residenti:	1.934

Marchi
o
logotipi?

Giornali?

Riviste?

Libri
o
copertine?

Siti
internet?

Pubblicazioni
digitali?

Biglietti
da visita?

Depliant,
brochures,
flyers?

Nessun
problema.

M

Massimo Avini
studio grafico

Via Volta 9/N - 21050 Cantello (VA)
tel. +39 0332 1693790 - cell. +39 348 5120588
www.maxstudiog.com - max_ad@maxstudiog.com

ORARI UFFICI COMUNALI	Ufficio	Giorni	Orario
	Anagrafe	LUN MAR MER/GIO/VEN/SAB	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
	Ufficio Tributi	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
	Ufficio Tecnico	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
	Segreteria Carta Sconto	MAR GIO SAB MATTINA	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 su appuntamento
	Polizia Locale	MAR GIO/SAB	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30
	Servizi Sociali	MAR GIO SAB MATTINA	15.00 / 17.00 10.00 / 12.30 su appuntamento
	Biblioteca	MAR/GIO VEN SAB	14.00 / 18.00 10.00 / 12.00 09.00 / 13.00
	Ufficio Protezione Civile	MAR POMERIGGIO SAB	su appuntamento 10.00 / 12.30

MEDICI DI BASE	Medico	Giorni	Orario
	Baj Ambrogio	LUN/MER/VEN	16.30 / 19.00
	Via Milano, 18 - Cantello	MAR/GIO	10.00 / 12.30
	tel. 0332/418361 - ambrogio.baj@crs.lombardia.it		
	Sinapi Dario	LUN/MER	16.00 / 19.00*
	Via Milano, 18 - Cantello	MAR/GIO	09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30*
	tel. 335/224305	VEN	14.30 / 16.30*
	(per app. e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425) dario.sinapi@crs.lombardia.it		
	Zanzi Laura	LUN/MER	09.00 / 13.00*
	Via Milano, 18 - Cantello	MAR/GIO	16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30
	tel. 0332/488750	VEN	09.00 / 12.30*
	(per app. 08.00/08.40 - 347/2945747) laura.zanzi@crs.lombardia.it		
	Premoli Carlo	LUN	10.00 / 12.00
	Via Roma, 3 - Cantello	MAR	17.00 / 19.00*
	tel. 338/3990749	MER	16.30 / 18.30
		GIO	10.00 / 12.00*
		VEN	15.30 / 17.30*
	Studio pediatrico Andreoletti		
	Via Fornaci, 30 Besano - tel. 0332/917064 - 0332/917483		
	Si riceve SOLO su appuntamento. Gli orari per prenotare le visite sono:		
	- dalle 08.00 alle 10.00 per visite per patologie acute;		
	- dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per visite non urgenti.		
	* in questi orari, i dottori ricevono SOLO per appuntamento.		

ORARI DI RICEVIMENTO AMMINISTRATORI	Avv. Nicola Gunnar Vincenzi
	Sindaco e capo del personale
	riceve il sabato dalle 08.30 alle 12.30 e su appuntamento
	Geom. Clementino Rivolta
	Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Privata
	riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
	Geom. Giuseppe Cocquio
	Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi Opere
	riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00
	Alessandro Casartelli
	Assessore al Bilancio, Tributi e Commercio
	riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
	Vittorio Piazza
	Assessore alla Cultura, Sport e Tempo Libero
	riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00
	Silvana Caccia
	Assessore Servizi alla Persona
	riceve il mercoledì dalle 10.30 alle 11.30 e il sabato dalle 09.00 alle 11.30
	Renato Manfrin
	Consigliere comunale con delega alle Politiche Giovanili
	riceve il sabato dalle 10.00 alle 11.00
	Annamaria Pintabona
	Consigliere comunale con delega all'Istruzione
	riceve il sabato dalle 10.00 alle 12.00 e su appuntamento